

## Montagna Vicentina

Società Cooperativa C.F. e P. IVA 00946750247 Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

### MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER PSR VENETO 2014 – 2020

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 35 di Reg. del 01.08.2019

OGGETTO:

PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 2016/679. CIG: ZE9290DD4E - CUP: B47F16000010007

L'anno 2019 (duemiladiciannove) addì 01 (primo) del mese di agosto alle ore 17:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

Ρ Ruaro Dario (Confartigianato Vicenza) Presidente Ρ Sandonà Marco (Unione Montana Astico) Vicepresidente Rasia Dal Polo Domenico (Coldiretti Vicenza) Consigliere Martello Luigi (Comune di Roana) Consigliere Ρ Zampieri Fabio (Confcommercio Vicenza) Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e assunte le dichiarazioni dei componenti il Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipa alla seduta l'avv. Irene Gasparella la quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

#### **PREMESSE**

Il Presidente ricorda il Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali disciplina le modalità di trattamento dei dati personali delle persone fisiche sotto il profilo dell'informativa e del consenso nella loro acquisizione e dell'utilizzo e della circolazione dei dati. Ciò a tutela del riconosciuto diritto dell'individuo di disporre dei propri dati, quali aspetti del fondamentale diritto di identità e personalità (art. 16 del TFUE, art. 8 Carta dei diritti fondamentali). L'art. 37, paragrafo 1, lett. a) del predetto Regolamento prevede l'obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento, di "designare il RPD quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali". Il GAL Montagna Vicentina è tenuto alla designazione del RPD nei termini previsti rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37 par. 1 lett. a) del RGDP. Con deliberazione n. 24 del 01.07.2019 è stata avviata una indagine esplorativa di mercato volta alla ricerca di un soggetto al quale affidare il servizio Data Protection Officer (DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD) previsto dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 a seguito della quale sono pervenute undici manifestazioni di interesse.
Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

#### VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ce che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'art. 288 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che definisce il Regolamento come un atto avente portata generale, obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati Membri (atto giuridicamente vincolante);
- l'art. 37 del paragrafo 1, lett. a) del predetto Regolamento "designazione del responsabile della protezione dei dati" il quale prevede l'obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento, di designare "sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali";

#### **CONSIDERATO CHE**

- il GAL Montagna Vicentina, in quanto organismo di diritto pubblico (art. 3 del D.Lgs. 50/2016), è tenuto alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati previsto dall'art. 37 par. 1 lett. a) del Regolamento Europeo 2016/679 RGDP per l'espletamento delle seguenti funzioni (art. 39):
  - a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
  - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne/coadiuvarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
  - d) cooperare con l'autorità di controllo;
  - e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- l'affidamento del servizio de quo è attività obbligatoria del GAL che deriva da un regolamento comunitario e che necessita di una figura specializzata in possesso della necessaria competenza ed esperienza;

**RITENUTO** nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di garantire la massima partecipazione all'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito del G.A.L.;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 24 del 01.07.2019 con la quale è stata avviata una indagine esplorativa di mercato volta alla ricerca di un soggetto al quale affidare il servizio Data Protection Officer (DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD) previsto dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679;

#### PRESO ATTO CHE:

- a seguito della scadenza della indagine di mercato sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:
  - 1) IPSLAB SRL con sede in Contrà Porti, 16 36100 Vicenza (VI) (prot. 170/2019);
  - 2) N1 SERVIZI INFORMATICI SRL con sede legale in Via Don Minzoni, 64 Rovigo (RO) (prot. 171/2019);
  - 3) AVV. ELIO ERRICHIELLO con studio in Via Milano Capodimonte, 57 Napoli (NA) (prot. 172/2019);
  - 4) ECONORDEST SAS con sede legale in Via Lamara, 32 Asiago (VI) (prot. 175/2019);
  - 5) STUDIO PORROMETO GIANCARLO con sede legale in S.S. 115 Km 340 n. 14 Modica (RG) (prot. 184/2019);
  - 6) DR. STEFANO BACCHIOCCHI con domicilio in Via Garibaldi, 31 Gottolengo (BS) (prot. 185/2019);
  - 7) ALESSANDRO SAVINI con sede legale in Via Erasmo da Rotterdam, 7 Ferrara (FE) (prot. 195/2019)
  - 8) DITTA GA SERVICE DI AMBOTTA GILBERTO con sede legale in Via I Maggio 16 Dignano (UD) (prot. 199/2019);
  - 9) SERVIZI E SUPPORTI SRL con sede legale in Contrada Cervare 21 Montelupone (MC) (prot. 193/2019);
  - 10) FIDEM SRL con sede legale in Via Don G.B. Tessari 14/A, Lavagno (VR) (prot. 192/2019);
  - 11) AVV. PAOLA FINETTO con domicilio in Corso Porta Nuova 11 Verona (VR) (prot. 198/2019)
- dal verbale redatto dal RUP si evince che la migliore offerta è stata presentata dal Dr. STEFANO BACCHIOCCHI con domicilio in Via Garibaldi, 31 Gottolengo (BS) (prot. 185/2019);
- il dr. Stefano Bacchiocchi risulta possedere i requisiti richiesti nell'avviso esplorativo in particolare la conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati necessaria per assolvere al ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati della società cooperativa;

#### VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (di seguito d.lgs. 50/2016) ed in particolare:
  - l'art 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;
  - l'art 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Fasi delle procedure di affidamento" stabilisce che: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (comma 2); l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti (comma 7); il termine dilatorio per la stipulazione del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a (comma 10); il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri (comma 14);
  - l'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "contratti sotto soglia" stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato inferiore a 40mila euro, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite un'unica determina a contrarre, o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti generali e, ove richiesti, di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

#### **RITENUTO**

• in considerazione dell'importo di spesa stimato per il servizio in oggetto di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

**ACCERTATO** che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

**RICHIAMATO** il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

#### DELIBERA

- 1. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al Dr. STEFANO BACCHIOCCHI con domicilio in Via Garibaldi, 31 Gottolengo (BS) (C.F. BCCSFN86E01B157E) sino al 31.12.2022 l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati del GAL Montagna Vicentina ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016 per la somma omnicomprensiva di € 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00);
- Di imputare la spesa alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP) del PSR per il Veneto 2014/2020
   Sottomisura 19.4 Intervento 19.4. "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" del PSL del GAL Montagna Vicentina;
- 3. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
- 4. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
- 5. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del GAL Montagna Vicentina alla sezione "amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO Irene Gasparella

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dario Ruaro Decis Muero

Pagina 4 di 4